

Biodiversità nel bosco



Il bosco è un luogo che ci mantiene in salute e dove ricarichiamo le batterie. © Plan Biodivers

Un terzo della Svizzera è coperto da boschi. Con circa 30.000 specie, il bosco ospita più della metà di tutte le specie conosciute che vivono da noi. Grazie a disposizioni giuridiche mirate, ma anche grazie alla comprensione delle esigenze della biodiversità di cui molti silvicoltori e proprietari di boschi fanno prova, nel bosco la situazione è molto migliore rispetto ad altri habitat. Permangono tuttavia delle lacune e le differenze regionali sono notevoli. In particolare, molti luoghi presentano ancora monotoni boschi di produzione. L'iniziativa biodiversità aiuta a conciliare gli interessi della produzione di legname e della biodiversità nel bosco.

Insieme per un bosco sano, diversificato e resistente

Negli ultimi decenni la qualità ecologica dei boschi è aumentata e nel complesso si trova su una strada migliore rispetto ad altri habitat. La diversità delle strutture è in aumento, la rinnovazione del bosco avviene per lo più e in misura sempre maggiore in modo naturale e la percentuale di legno morto, importante per la biodiversità, è aumentata.

Tuttavia, ad esempio sull'Altopiano e nel Giura, anche per specie frequenti di questo habitat i valori auspicati relativi alla quantità e alla qualità del legno morto non sono ancora stati raggiunti; in molti luoghi manca soprassuolo vecchio e legno nelle varie fasi di decomposizione. Alberi biotopo che offrono habitat particolari per altri esseri viventi sono rari. Molti boschi hanno volumi di provvigione legnosa molto grandi e sono così fitti che le specie amanti della luce e del calore trovano troppi pochi habitat adatti.

In molti luoghi, gli obiettivi e le misure per la biodiversità nel bosco sviluppati congiuntamente da Bosco-Svizzero, dalla Conferenza degli ispettori forestali cantonali (CIC), dalle associazioni ambientaliste e dall'UFAM nel 2015 attendono ancora di essere realizzati. L'attuazione dell'iniziativa biodiversità può contribuire a fornire le risorse necessarie all'implementazione.



Fatti e cifre

- › Un terzo della superficie della Svizzera è coperto da boschi. La superficie forestale è protetta e non deve essere ridotta.
- › In Svizzera ci sono circa 250.000 proprietari di boschi. Di questi, 244.000 sono privati e circa 3.500 sono enti pubblici.
- › Il bosco svizzero è molto diversificato (differenze regionali) per quanto concerne la biodiversità, la topografia, la superficie forestale, le riserve forestali, l'uso del legname, la gestione e le infrastrutture.
- › Il bosco è gravemente colpito dal cambiamento climatico e dai rapidi mutamenti ad esso associati. Se la biodiversità del bosco svizzero aumenta quantitativamente e qualitativamente, aumenta anche la sua resilienza nei confronti del surriscaldamento globale e di altri fattori esterni.



Oltre alla produzione di legname, anche la manutenzione dei sentieri fa parte del lavoro nel bosco.
© Plan Biodivers

Il ruolo del bosco per la biodiversità e gli esseri umani

- › Poco più della metà degli oltre 56.000 animali, piante, funghi e batteri che si trovano nel nostro Paese dipende in un modo o nell'altro dall'habitat bosco; molte di queste specie hanno bisogno di boschi vecchi. In Svizzera ne sono rimasti pochissimi.
- › I boschi proteggono le persone e le infrastrutture da valanghe, caduta massi e colate detritiche.
- › Grazie alle differenze climatiche e geologiche, i boschi svizzeri presentano un'ampia varietà di associazioni vegetali: ci sono oltre un centinaio di associazioni forestali naturali.
- › Il bosco è molto importante per il filtraggio dell'acqua potabile. I suoli boschivi sono di grande importanza perché fungono da riserve d'acqua.
- › Il bosco è uno spazio ricreativo tranquillo.
- › Il bosco fornisce legname.
- › Tutte e tutti beneficiamo di boschi diversificati dal punto di vista biologico, della biodiversità nel bosco.

Gestione per l'essere umano e la natura

La Legge forestale stabilisce che il bosco dev'essere gestito in modo sostenibile. Una selvicoltura rispettosa della natura si basa sulla multifunzionalità del bosco. Un aspetto importante è la conservazione dell'habitat bosco per la fauna e la flora. Sulla base di una selvicoltura rispettosa della natura sono necessarie misure specifiche per promuovere la biodiversità del bosco che si tratti di promuovere diverse comunità di alberi, di salvaguarda-

re popolamenti di vecchi alberi, di favorire la presenza di legno morto o di promuovere le specie in maniera mirata. Inoltre è necessario conservare, rispettivamente ripristinare boschi radi e umidi. Queste misure possono essere combinate in larga misura con lo sfruttamento del legname. Un bosco sano e stabile presenta tutte le fasi di sviluppo forestale e un'elevata biodiversità. Inoltre, i boschi radi e umidi devono essere preservati.

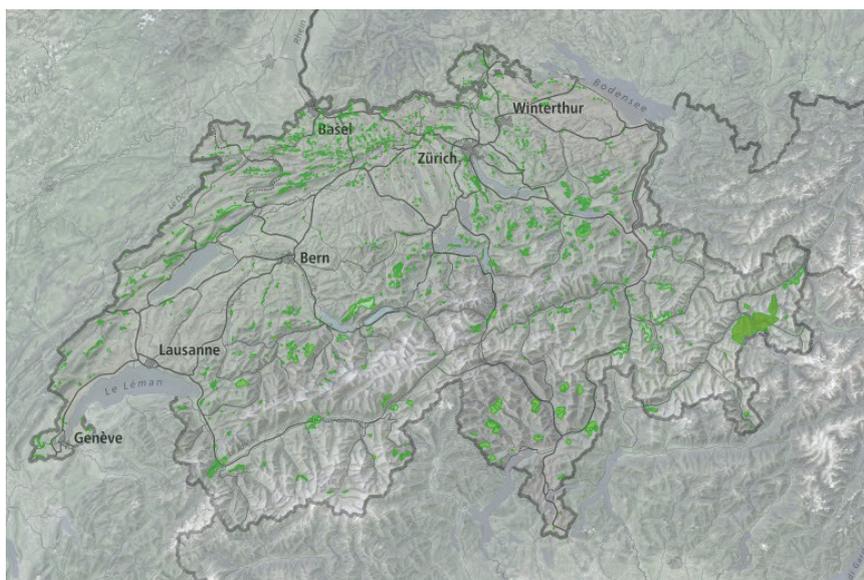
Fatti e cifre

Riserve forestali – boschi naturali e boschi gestiti

Secondo la politica forestale della Confederazione, al fine di preservare la diversità della fauna e della flora i Cantoni dovrebbero designare le “superfici adeguate” come riserve forestali. “Riserva forestale” non significa che non siano possibili interventi. Solo in una piccola parte delle riserve forestali, nelle cosiddette “riserve forestali naturali”, che svolgono un ruolo decisivo nella dinamica naturale del bosco, si rinuncia a qualsiasi tipo di intervento.

Le “riserve forestali speciali” sono gestite in modo mirato per promuovere la biodiversità e servono in particolare a preservare habitat specifici (ad esempio boschi radi che ospitano specie che necessitano di calore e luce) tramite l'utilizzo del legname. In questo modo, anche le riserve forestali possono fornire legname svizzero.

Solo poco meno del 7,3 percento della superficie forestale svizzera, ovvero il 2,3 percento della superficie nazionale, è oggi designato quale riserva forestale e solo poco più dell'1% è protetto come foresta naturale.



Riserve forestali in Svizzera (2024)
© Swiss Topo, UFAM e cantoni

Legname per vari scopi

L'incremento di legname nei boschi svizzeri è di circa 11 milioni di metri cubi all'anno. Questo dato corrisponde più o meno al consumo interno medio.

Secondo la Confederazione, in Svizzera si potrebbero abbattere da 7 a 8 milioni di metri cubi senza sfruttare eccessivamente il bosco. Tuttavia, nel nostro Paese vengono raccolti e commercializzati o in parte esportati solo circa 5,2 milioni di metri cubi di legname; all'estero la lavorazione del legno è più economica che in Svizzera. Il resto del consumo viene importato.

Un aumento della percentuale di legno svizzero è possibile se sul mercato interno le vendite di legname svizzero possono essere aumentate. L'obiettivo è quello di creare un bosco ricco di strutture e diversificato per età; salvo poche eccezioni, tagliate su larga scala devono essere evitate. Naturalmente, nel corso di lavori forestali è necessario tenere in considerazione i periodi riproduttivi di uccelli e mammiferi. Un bosco biodiverso garantisce che anche sotto condizioni climatiche mutate possa essere prodotto legname svizzero.

Buone soluzioni

I boschi premiati con il “Binding Waldpreis” mostrano in modi diversi come sia possibile conciliare un uso rispettoso della natura, un utilizzo quale spazio ricreativo per la popolazione e la protezione della natura.

Olivone | Ticino

Il comune di Olivone ha elaborato misure per i suoi boschi e settori di bosco e le ha attuate in modo coerente. In questo modo, il bosco è al servizio dell'agricoltura e del commercio, risponde alle esigenze della società di poter beneficiare di aree ricreative seminaturali, preserva il paesaggio e protegge la natura.

[Per maggiori informazioni](#)



© Plan Biodivers

Baden | Argovia

Il bosco di Baden funge da area ricreativa per la popolazione della città. Grazie a una buona gestione di visitatrici e visitatori, alla protezione degli alberi biotopo e alla promozione di querceti di grandi dimensioni, il bosco della città è anche uno spazio naturale prezioso e ben attrezzato per affrontare le sfide poste dal cambiamento climatico.

[Per maggiori informazioni](#)



© Ufficio forestale della città di Baden

Comune Boudry | Neuchâtel

I proprietari di questi boschi – otto comuni politici e un comune parrocchiale sono riusciti a promuovere perfettamente la biodiversità nei loro boschi. Su una superficie della dimensione di mezzo campo da calcio crescono ben 15 specie arboree, mentre sull'intera superficie boschiva, che si estende sul territorio di otto comuni, ne crescono addirittura 25, fra cui anche alcune specie rare come il sorbo terminale, la sorba, il sorbo domestico o il melo selvatico. Il legno morto lasciato per terra o i vecchi alberi protetti costituiscono un habitat prezioso per molti insetti, funghi e uccelli minacciati di estinzione, come il picchio rosso mezzano. Il 15 per cento della superficie boschiva si trova nella riserva naturale cantonale del Creux-du-Van.

[Per maggiori informazioni](#)



© Mario Tabozzi, CFPF-VD

Ecco come contribuisce l'Iniziativa biodiversità

L'Iniziativa biodiversità chiede alla Confederazione e ai Cantoni di mettere a disposizione le superfici, i fondi e gli strumenti necessari per garantire e rafforzare la biodiversità. La natura e il paesaggio dovrebbero essere salvaguardati anche al di fuori delle zone protette. Le superfici andrebbero gestite in modo tale che le specie possano sopravvivere a lungo termine e che le gli habitat vengano mantenuti in un buono stato sul lungo periodo.

L'Iniziativa biodiversità non crea nuove restrizioni per la selvicoltura. La creazione di ulteriori riserve forestali era già stata decisa nel 2000; l'iniziativa sosterrà l'attuazione degli obiettivi della politica forestale.

Fatta eccezione per le poche superfici delle riserve forestali, gli interventi forestali continueranno a non essere limitati. Il bosco rado richiede addirittura ancora più tagli. Il bosco rimane quindi un importante fornitore di materie prime. L'Iniziativa biodiversità non avrà come conseguenza ulteriori importazioni di legname.

Per i proprietari di boschi che accettano una riserva forestale o sostengono in altro modo la biodiversità, l'Iniziativa biodiversità rappresenta un'opportunità per ricevere maggiori contributi.



Il bosco è uno spazio ricreativo tranquillo.

© Plan Biodivers

Ulteriori informazioni

[Messaggio concernente l'iniziativa popolare](#) «Per il futuro della nostra natura e del nostro paesaggio (Iniziativa biodiversità)» (2022), capitolo 2.2 «Paesaggio e cultura della costruzione»

[Legge federale sulle foreste](#)

[Formazione, BoscoSvizzero](#) (Associazione dei proprietari di bosco)

[Conoscenze dell'Inventario Federale Nazionale \(IFN\)](#) riguardanti il bosco svizzero
Inventario forestale nazionale

[La foresta svizzera soffre per gli estremi climatici, WSL](#)

Biodiversità nel bosco, BoscoSvizzero
([in tedesco](#), [in francese](#))

[Scheda informativa, Associazione dei proprietari di bosco](#) (in tedesco)

Annuaire La forêt et le bois 2023
([in tedesco](#), [in francese](#))

[Y a-t-il des forêts vierges en Suisse](#) (in francese)

L'Iniziativa biodiversità

Ecco gli obiettivi dell'Iniziativa popolare federale «Per il futuro della nostra natura e del nostro paesaggio (Iniziativa biodiversità)»:

- › Scongiorare la crisi della biodiversità e salvaguardare meglio la diversità biologica e dunque le nostre risorse vitali sul lungo termine.
- › La Confederazione e i Cantoni devono designare e conservare gli oggetti protetti e salvaguardare le aree necessarie per la biodiversità con la qualità necessaria.
- › A tal fine devono essere messe a disposizione le risorse finanziarie e umane necessarie.
- › L'iniziativa mira anche a garantire la protezione dei valori naturali, dei paesaggi e del patrimonio architettonico.
- › Ciò che è legalmente protetto dovrebbe anche godere di una protezione efficace, in particolare contro la progressiva perdita a causa di un sovrasfruttamento del territorio. Gli oggetti protetti di importanza nazionale non devono poter essere sacrificati a favore di interessi cantonali particolari.

Domande e risposte

Se l'iniziativa verrà approvata, il fabbisogno (in aumento) di legname della Svizzera non potrà più essere coperto dalla produzione interna?

Già oggi in Svizzera viene importato molto legname, ma non perché vi sia carenza di legno svizzero, bensì a causa dei prezzi e della concorrenza del legname a basso costo, che purtroppo molto spesso non viene prodotto secondo requisiti rigorosi. Inoltre, in Svizzera mancano impianti di trasformazione. Indipendentemente da ciò, anche senza

l'iniziativa la crescente domanda di legname per scopi energetici non potrà essere soddisfatta con la produzione nazionale senza mettere a repentaglio la selvicoltura sostenibile, un marchio di qualità del bosco svizzero.

L'iniziativa vuole creare ancora più riserve forestali dove non è possibile praticare la selvicoltura?

L'obiettivo dell'iniziativa è un'efficace protezione della biodiversità. Grazie a disposizioni giuridiche e ad una politica forestale mirate, l'habitat bosco sta meglio rispetto ad altri ecosistemi. Designare più riserve forestali è un obiettivo che viene perseguito già oggi dal Consiglio federale. Occorre però distinguere tra riserve forestali

naturali e riserve forestali speciali, gestite in modo mirato per promuovere la biodiversità. Nel secondo caso può essere dunque raccolto anche legname. Per implementare la politica forestale mancano sufficienti mezzi finanziari. Qui interviene l'Iniziativa biodiversità, mettendo a disposizione le risorse necessarie.